



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE (ORU)
SETTORE 2 - GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE E RELAZIONI SINDACALI**

Assunto il 23/02/2024

Numero Registro Dipartimento 227

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 2347 DEL 23/02/2024

Oggetto: Dimissioni volontarie e risoluzione del rapporto di lavoro con la Regione Calabria.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO CHE con nota del 30/01/2024, acquisita al protocollo generale dell'Ente in pari data al n. ...omissis..., il dipendente ...omissis..., matr. ...omissis..., assegnato al Settore ...omissis... del Dipartimento "Turismo, Marketing Territoriale e Mobilità, ha rassegnato le dimissioni dal ruolo di dipendente della Giunta regionale con decorrenza ...omissis... febbraio 2024 (ultimo giorno lavorativo ...omissis... gennaio 2024);

ATTESO CHE a mente della normativa in materia e, precisamente, a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. n. 29 del 1993, essendo il cd. rapporto di pubblico impiego privatizzato regolato dalle norme del codice civile e dalle leggi civili sul lavoro, nonché dalle norme sul pubblico impiego, solo in quanto non espressamente abrogate e non incompatibili, le dimissioni del lavoratore costituiscono un negozio unilaterale recettizio, idoneo a determinare la risoluzione del rapporto di lavoro dal momento in cui vengano a conoscenza del datore di lavoro e indipendentemente dalla volontà di quest'ultimo di accettarle, sicché non necessitano più, per divenire efficaci, di un provvedimento di accettazione da parte della pubblica amministrazione che deve limitarsi ad accertare che non esistano impedimenti legali alla risoluzione del rapporto di lavoro (sul punto vedasi anche *ex multis* Cass. Civ., Sez. Lavoro n. 14993 del 28 maggio 2021);

RICHIAMATO il vigente art. 12 del CCNL del 09.05.2006 che, ai commi da 1 a 4, stabilisce quanto segue:

- comma 1: "In tutti i casi in cui il presente contratto prevede la risoluzione del rapporto con preavviso o con corresponsione dell'indennità sostitutiva dello stesso, i relativi termini sono fissati come segue: a) due mesi per dipendenti con anzianità di servizio fino a cinque anni; b) tre mesi per dipendenti con anzianità di servizio fino a dieci anni; c) quattro mesi per dipendenti con anzianità di servizio oltre dieci anni";

- comma 2: "In caso di dimissioni del dipendente i termini di cui al comma 1 sono ridotti alla metà";

- comma 3: "I termini di preavviso decorrono dal primo o dal sedicesimo giorno di ciascun mese";

- comma 4: "La parte che risolve il rapporto di lavoro senza l'osservanza dei termini di cui ai commi 1 e 2 è tenuta a corrispondere all'altra parte un'indennità pari all'importo della retribuzione spettante per il periodo di mancato preavviso. L'amministrazione ha diritto di trattenere su quanto eventualmente dovuto al dipendente, un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso da questi non dato, senza pregiudizio per l'esercizio di altre azioni dirette al recupero del credito";

RILEVATO CHE, nel caso di specie, il dipendente, assunto presso la Regione Calabria in data ...omissis.../01/2023, non ha osservato i termini di preavviso di mesi 1 (uno), in ossequio a quanto disposto dall'art. 12 del CCNL del 09.05.2006 Comparto Regioni e Autonomie Locali", tutt'ora vigente, in quanto non espressamente né tacitamente disapplicato dal CCNL 16/11/2022 Comparto "Funzioni Locali";

VISTI:

- il T.U. sul Pubblico Impiego approvato con D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii;
- il CCNL del 09 maggio 2006 per il personale non dirigente del Comparto "Regioni – Autonomie Locali";
- il CCNL 16 novembre 2022 per il personale non dirigente del Comparto "Funzioni Locali";
- la D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022 avente ad oggetto: "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale – Approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale – Abrogazione Regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3 così come modificata dalla DGR n. 717 del 15/12/2023 e dalla DGR n. 759 del 28/12/2023";
- il D.D.G. n.16682 del 16/12/2022 avente ad oggetto: "Approvazione nuova Struttura organizzativa Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane. Regolamento regionale 14 dicembre 2022, n. 12";

VISTI, altresì:

- il D.D.G. n. 9492 del 4/07/2023 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente ad interim del Settore "Gestione Giuridica del Personale e Relazioni Sindacali" al Dirigente Avv. Roberta Cardamone;
- il D.D.G. n. 9508 del 05/07/2023 con il quale è stato conferito l'incarico di Elevata Qualificazione di terzo livello, denominata "Affari generali del personale e funzioni consultive su progetti obiettivo" alla dipendente Antonietta Bianco, matr. 10044506;
- la nota prot. n. 311868 del 7 luglio 2023 avente ad oggetto: "Disposizione di servizio" con la quale è stata individuata la dipendente Antonietta Bianco quale responsabile di procedimento inerente alle funzioni dell'elevata qualificazione assegnata;

DATO ATTO CHE:

- l'istruttoria è completa e, giusta nota prot. n. 328959 del 19/07/2023, è stata condivisa dalla dipendente Maria Febbe, matr. n. 28425, in relazione alle misure alternative alla rotazione, per come previsto da vigente P.T.P.C.T. 2022/2024 e per come, tra l'altro, suggerito dal P.N.A.;
- il provvedimento è stato espressamente formulato su proposta del Responsabile del Procedimento che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio – procedimentale;

PRECISATO CHE il presente decreto è stato predisposto tenendo conto delle indicazioni operative contenute nella circolare del Dipartimento Segretariato Generale n. 196397 del 2/05/2023;

RAVVISATA la propria competenza in materia;

DECRETA

1. DI DARE ATTO che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per cui si intende qui integralmente trascritta e ne costituisce motivazione;

2. DI PRENDERE ATTO della nota del ...omissis.../01/2024 acquisita al protocollo generale dell'Ente in pari data al n. ...omissis..., con la quale il dipendente ...omissis..., matr. ...omissis..., assegnato al Settore ...omissis...del Dipartimento Turismo, Marketing Territoriale e Mobilità, ha rassegnato le dimissioni dal ruolo di dipendente della Giunta regionale con decorrenza...omissis... febbraio 2024 (ultimo giorno lavorativo ...omissis...) e, per l'effetto **DI DICHIARARE RISOLTO** il rapporto di lavoro con la Regione Calabria a decorrere dall'...omissis.../02/2024 (ultimo giorno nei ruoli regionali...omissis.../01/2024);

3. DI NOTIFICARE il presente decreto:

- all'interessato ...omissis...;
- al Dipartimento Turismo, Marketing Territoriale e Mobilità;
- al Settore ...omissis...;
- al Settore "Contenzioso del personale, archivio del personale e gestione applicativi, organizzazione e sviluppo competenze" del Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane" per i successivi adempimenti di competenza;
- al Settore "Gestione Economica e Previdenziale del Personale" del Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane" per i successivi adempimenti di competenza;

4. DI DEMANDARE al Settore "Gestione Economica e Previdenziale del Personale", l'adozione di tutti gli adempimenti consequenziali e di competenza, con particolare riguardo al recupero delle somme dovute dal Sig. ...omissis..., per il mancato preavviso di mesi 1 (uno);

5. DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento:

- sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 3 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

6. DI PRECISARE CHE ai sensi dell'art. 63 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Giudice ordinario, in funzione di Giudice del lavoro nei modi, per gli effetti e termini di cui agli artt. 409 e ss. del Codice di Procedura Civile.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Antonietta Bianco

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

ROBERTA CARDAMONE

(con firma digitale)